



Un lungo "TrevyChristmas" 24 giorni per rilanciare il centro

Mercatini, spettacoli e mostre, un programma di iniziative che punta sulla ripresa dello shopping
Dietro il progetto un patto di ferro tra l'amministrazione Manildo e i commercianti

di **Valentina Calzavara**

Mercatini ma anche concerti, mostre, spettacoli, un albero da primato e altrettanti abeti dove i passanti potranno lasciare un messaggio "della fortuna" che sia di buon auspicio per l'anno che verrà. Così Treviso si prepara al Natale e punta tutto sul rilancio dello shopping cittadino. Per la prima volta Ca' Sugana e le principali associazioni di categoria e di commercianti del capoluogo hanno dato vita a "TrevyChristmas". Il nome suona internazionale, ma i contenuti della rassegna saranno ligi alla tradizione, tutta nostrana, delle festività. Dal 7 dicembre al 6 gennaio piazze, vie e quartieri verranno invasi da bancarelle e animazioni.

Stile nordico. La formula s'ispira ai collaudati mercatini nordici, senza tradire la trevigianità. Emblema della fusione culturale tra le due tradizioni: l'abete che alle 17 di sabato sarà acceso in Piazza dei Signori dando ufficialmente il via alla prima edizione di "TrevyChristmas".

«Con il calendario che prenderà presto il via vogliamo rilanciare Treviso e questo intento si sta realizzando grazie agli sforzi di tutti i partecipanti», ha sottolineato il sindaco Giovanni Manildo ricordando i vari partners dell'iniziativa: Ascom Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Coldiretti e varie asso-

ciazioni dei commercianti.

«Grazie a loro è stato possibile dare una nuova veste al Natale cittadino», continua Paolo Camolei, assessore alle Attività produttive, «per la prima edizione di TrevyChristmas abbiamo ampliato la durata, il numero di eventi e le parti coinvolte della città, non solo il centro ma anche la periferia, vorremmo che questo diventasse un appuntamento fisso e di forte richiamo».

L'abete. Si parlava dell'albero in piazza: donato dalla Volksbank in collaborazione con il comune di Brunico e Treviso Basket, arriva dalla Val Pusteria ma l'addobbo sarà celeste, come il vessillo comunale. Alto ben 16 metri e 30 centimetri, la sua folta chioma batte il record di tutti i predecessori mai superiori ai 14 metri. Si ristabilisce così il legame tra il capoluogo della Marca e il comune bolzanino interrotto lo scorso anno con lo scioglimento di Benetton Basket. Oltre ai giocatori, sabato, alla cerimonia di accensione delle luminarie sarà presente anche un gruppo fol-

cloristico tirolese con tanto di corni alpini. E davanti alla sede della Volksbank in piazza San Vito sarà offerto un rinfresco a base di strudel e vin brulé.

Il programma. Decisamente molti gli angoli che ospiteranno le proposte: tra i principali c'è piazza Rinaldi che si presterà al volontariato e alla cultura ad esempio con un curioso laboratorio di costruzione di bu-

rattini. Le date per cimentarsi con forbici, stoffe e cartapesta sono l'11, il 12 e il 18 dicembre ma anche il 2 e il 4 gennaio con inizio alle 16.30. Ma piazza Rinaldi farà anche da sfondo a "Natale a Treviso" una mostra mercato dell'artigianato e dell'agroalimentare con finalità benefica. Merita una sosta anche "Il villaggio di Natale" che dal 7 dicembre al 12 gennaio sulle

mura, bastione San Marco, offrirà una pista di pattinaggio per le acrobazie sul ghiaccio, aperta al pubblico e disponibile gratuitamente per le scolaresche. Un giro di valzer e un casqué saranno invece il leit motiv di piazzetta della Torre, una sorta di palcoscenico danzante. Il sipario si alzerà questo sabato alle 16.30 a suon di salsa, bachata e balli caraibici, l'indo-

mani si continuerà con un repertorio di danze e musiche dal mondo e ancora il 12 con lo stile afro. A seguire break dance, zumba e flamenco con varie performance fino al 5 gennaio, data della consegna di calze e dolciumi ai più piccoli in vista della Befana con tanto di corteo di figuranti tra piazza Duomo e piazza Giustiniani.

In contemporanea a Sant'

Angelo, il panevin e la parata dei presepi viventi. Dal 13 dicembre tutti col naso all'insù per ammirare il burattino gigante installato in piazza Aldo Moro dagli Alconi. E per finire, anticipa Camolei, in sette punti del centro ci saranno degli alberelli di Natale dove ogni passante potrà annodare il proprio desiderio per il 2014.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Franchin e le luci sulla sfera di Benetton «È un'opera d'arte, almeno avvisate»



«Lo sforzo dei commercianti di Porta Altinia è encomiabile però, faccio un piccolo appello senza polemiche, ricordo che la scultura di Toni Benetton è un'opera d'arte e come tale va trattata». Lo dice l'assessore alla Cultura, Luciano Franchin, sulle luminarie che hanno rivestito interamente l'opera. Una "punturina" arrivata a pochi minuti dagli apprezzamenti per l'intervento espressi da Ugo Chiara, presidente dell'associazione Porta Altinia presente alla conferenza stampa di TrevyChristmas. Chiara aveva definito l'allestimento particolarmente suggestivo e utile per la rivitalizzazione di quell'area. Ma l'invito di Franchin "cozza" anche con quanto espresso qualche giorno fa dall'assessore Paolo Camolei e dal sindaco Giovanni Manildo. «Vorrei sottolineare la particolarità della sfera di Toni Benetton, illuminata in modo straordinario. Un bel biglietto da visita, che rende la nostra città più bella e accogliente», aveva sottolineato il primo cittadino. Nessuna polemica, ma solo un appunto per far meglio il prossimo anno, tranquillizza Franchin: «Non voglio farne un caso, dico solo che esiste una commissione per l'identità estetica della città, istituita di recente, e che forse sarebbe bene coordinarsi per fare insieme. Per il futuro inviterei chi ha delle ottime idee a farcele sapere». (v.c.)



Sopra l'albero in Piazza dei Signori, a destra il centro addobbato a festa

Sabato l'accensione dell'albero in piazza

Tutto è pronto, o quasi, per l'accensione dell'abete in piazza dei Signori, che sarà acceso questo sabato alle ore 17. Il grande albero di Natale, alto più di 16 metri, proviene dalla provincia di Bolzano ed è stato decorato con luci e palline di colore azzurro, per omaggiare i colori del vessillo della città di Treviso. Gli ultimi ritocchi sono in corso in vista della festa di accensione. Per l'occasione saranno presenti la giunta trevigiana al completo, il sindaco di Brunico Renato Stancher, il presidente di Volksbank Otmar Michealer, una delegazione del complesso sciistico di Kronplatz e i giocatori del Treviso Basket, che firmeranno autografi e distribuiranno cartoline della squadra ai partecipanti. A fare da sottofondo all'illuminazione dell'abete saranno ben quattro corni alpini risuoneranno nel cuore di Treviso riproponendo i tipici suoni. L'evento si concluderà con un rinfresco in piazza San Vito con dolci e bevande calde per tutti. (v.c.)